

VERBALE N. 12/2019

In data 16/12/2019, alle ore 11:00, presso la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Padova, sita in Palazzo Storione - Riviera Tito Livio n. 6, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Francesco D'Amaro	Presidente	Presente
Mario Picardi	Componente effettivo	Presente
Stefano Mangogna	Componente effettivo	Presente
Massimo Caramante	Componente supplente	Presente
Giustino Lo Conte	Componente supplente	Presente

Il Collegio procede allo svolgimento delle attività come da ordine del giorno.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020 E TRIENNALE 2020-2022

Il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Dott. Marco Porzionato, dirigente del Servizio AFIP e dal Dott. Luca Rosso, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio chiede che il prossimo Budget Economico al fine di incrementare la fruibilità e l'intellegibilità del documento sia presentato, con i seguenti ulteriori elementi:

- Il budget economico
 - o nel prospetto dove sono riassunti tutti i dati previsionali, i dati dell'esercizio oggetto di approvazione siano affiancati con i dati a consuntivo dell'ultimo esercizio disponibile e i dati previsionali dell'esercizio in corso (es: nel bilancio attuale, dati a consuntivo 2018 e dati della previsione 2019);
 - o nelle sezioni descrittive dei costi siano inseriti il seguente prospetto contabile aggiuntivo:
 - Costi del personale: la relazione dovrà essere integrata con apposite tabelle sintetiche che evidenzino i costi previsti per il personale dell'Ateneo suddivisi per categoria e fasce economiche (personale docente/ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto, personale dirigente e tecnico amministrativo con evidenza del numero totale di dipendenti per ogni categoria e fascia), con separata evidenza del costo dovuto alle nuove assunzioni previste nell'esercizio e ai risparmi per le cessazioni dal servizio.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere comunicata all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

OMISSIS

OMISSIS

Il Collegio è stato assistito dalla Dott.ssa Caterina Rea, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, e ha incontrato nel corso della giornata il Dott. Marco Porzionato e il Dott. Luca Rosso.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco D'Amaro

(Presidente)

Mario Picardi

(Componente)

Stefano Mangogna

(Componente)

Massimo Caramante

(Supplente)

Giustino Lo Conte

(Supplente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020

Con la presente Relazione il Collegio esprime, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente regolamento per l'amministrazione, finanza e la contabilità, il parere di competenza sul bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020. Tale documento contabile, composto dal budget economico e budget degli investimenti, è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto, per le Università, nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili. In proposito, il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 - emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010 -, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica "al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione", definisce l'impianto contabile degli Atenei ed enumera, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti.

Il D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014, novellato dal D.l. n. 394 dell'8 giugno 2017, stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 18/2012, tra i quali il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio. Con il D.l. n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati inoltre disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti e previsto la redazione di una Nota illustrativa al fine di descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio. Con decreto 1055 del 30 maggio 2019 il MIUR, in attuazione dell'art. 8 del citato D.l. 19/2014, ha adottato la terza versione del Manuale Tecnico Operativo (M.T.O.) a supporto delle attività gestionali, recante le indicazioni della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, prevista dal Dlgs 18/2012 art. 9, per la redazione dei Bilanci Preventivi e Consuntivi delle stesse e la valorizzazione delle rispettive voci di Bilancio. Nei paragrafi dedicati al Budget Economico e degli Investimenti sono richiamate le indicazioni tecniche principali del M.T.O. per tali sezioni della relazione illustrativa al Bilancio Preventivo autorizzatorio di Ateneo.

Il Collegio prende atto che in allegato al bilancio unico di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022 è allegata la relativa nota illustrativa.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Preliminarmente, il Collegio evidenzia i vincoli legislativi che determinano risparmi di spesa, di cui alcuni prevedono anche un obbligo di versamento al bilancio dello Stato. Tali obblighi sono riepilogati nelle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: Circ. 2/2010, 40/2010, 33/2001, 2/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016, 26/2016, 18/2017, 33/2017, 14/2018, 31/2018, 14/2019.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame dei documenti contabili presentati, rilevando quanto segue.

BUDGET ECONOMICO

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2020 è redatto in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al citato decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, per consentire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio. Al riguardo, il Collegio rammenta che, secondo le indicazioni del M.T.O., la relazione al Bilancio Unico di ateneo di Previsione deve fornire *"...ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione di ciascun ateneo"*. La parte introduttiva della nota illustrativa deve contenere la *"Illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.l. 19/2014 e generale O.I.C., evidenziandone la coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio, ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012"*.

Per quanto concerne il budget economico, il M.T.O. indica i seguenti contenuti minimi:

- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie poste di ricavo, con particolare riferimento alla stima del Fondo di Finanziamento Ordinario e dei ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca;
- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie voci di costo, con particolare riferimento ai costi del personale e agli ammortamenti;
- indicazione della ipotetica destinazione, laddove già individuata, del risultato economico presunto (se positivo);
- indicazione della composizione e degli esercizi di provenienze delle riserve utilizzate a copertura del risultato economico presunto (se negativo).

- PROVENTI OPERATIVI

- COSTI OPERATIVI

Differenza tra proventi e costi operativi

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	- 1.508.692,00
Rettifiche di valore di attività		
Finanziarie	€	0,00
- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	0,00

8.692,00

Totale prima delle imposte	€	-1.235.000,00
Imposte	€	- 240.000,00
Risultato economico presunto	€	- 1.475.000,00
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	€	1.475.000,00
Risultato a pareggio	€	0,00

Nel raffronto tra la programmazione in esame e i dati del Bilancio Unico di Ateneo del 2018 si rilevano i seguenti scostamenti:

- i proventi propri, che ammontano ad euro 165.011.970, sono previsti in aumento di circa 23 milioni di euro rispetto all'importo indicato a consuntivo per il 2018 (pari a euro 142.006.394) e di 33 milioni rispetto alla previsione 2019 (132.336.659 euro). Il Collegio rileva un sensibile aumento (per circa 20 milioni) rispetto alla voce "*Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi*" del 2018 (33.973.395) e di 33 milioni rispetto alla previsione 2019 (20.338.631). La contribuzione studentesca ("*Proventi per la didattica*"), sicuramente la componente più rilevante dei Ricavi, è in leggero incremento (circa 3 milioni) rispetto al consuntivo 2018. In proposito, la relazione dell'Università rappresenta la necessità di proseguire con le politiche volte al potenziamento dell'orientamento in entrata (anche di studenti stranieri) e alla conseguente capacità di attrazione. Il Collegio ha riscontrato in contraddittorio la composizione dell'incremento stimato dovuto sui proventi propri e sui "*Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi*" essenzialmente ad un processo di contabilizzazione dei ricavi dei progetti di ricerca dell'Ateneo in corso, previsti nel primo anno di esecuzione degli stessi, e che verranno contabilizzati a consuntivo mediante la tecnica dei risconti passivi. L'incremento di 3 milioni dei proventi per la didattica è stimato in relazione alle attività in corso di competenza della Pro Rettore all'orientamento - Prof.ssa Lucangeli - che prevede di incrementare gli iscritti dell'Ateneo nel 2020.
- i Contributi, in cui sono inserite le risorse erogate dallo Stato o da altri enti (pubblici e privati) per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, presentano un

incremento previsto di circa 25 milioni di euro rispetto ai dati a consuntivo 2018 (373.186.321) e una sensibile diminuzione rispetto ai dati della previsione 2019 (433.620.634 euro). Una parte rilevante di tale incremento (per circa 20 milioni di euro) si registra con riferimento alla voce "*Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali*". Sul punto, la Nota illustrativa precisa che il FFO del 2019, comunicato dal Miur con nota del 19 novembre 2019, è pari ad euro 318.025.855 e che nelle previsioni per il 2020 tale Fondo è stimato leggermente superiore per circa l'1% rispetto al 2019. Al riguardo, il Collegio chiede maggiori informazioni all'Ateneo e ha riscontrato che l'incremento previsto è dovuto ai "Piani Straordinari di Reclutamento" che saranno finanziati nel 2020 dal FFO. Il Collegio ha anche verificato con l'Ateneo il dato del FFO definitivamente contabilizzato dall'Ateneo nel 2018 ed è stato pari a euro 305.088.308, al netto della quota riscontata dei Dipartimenti di Eccellenza, a fronte di una quota assegnata pari a 316.112.419. Pertanto alla luce dei dati forniti l'incremento di 3 milioni di euro, pari all'1% del FFO, risulta attendibile.

Sempre in ordine ai Contributi, il Collegio rileva un incremento delle voci "*Contributi da altri soggetti pubblici*" e "*Contributi da soggetti privati*", rispettivamente per 1,3 milioni di euro e 3 milioni di euro rispetto al consuntivo 2018. Rispetto ai dati previsionali per il 2019 si registra un decremento di 5 milioni nei contributi da soggetti privati (18.904.452), mentre il dato dei contributi da soggetti pubblici è sostanzialmente in linea (4.420.134).

- gli "Altri proventi e ricavi diversi" presentano un incremento, rispetto ai dati di consuntivo 2018, di circa 15 milioni (passando da 12.463.897 milioni di euro a 27.544.547 milioni di euro) e di 3 milioni di euro rispetto alla previsione 2019 (24.330.019). Nella relazione si specifica che la voce è alimentata dalla previsione di utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per 12.403.686 euro e altre voci (attività in conto terzi, le attività commissionate, le prestazioni a pagamento e le quote d'iscrizione a convegni).

Nel complesso i costi operativi per il 2018 risultano superiori a quelli del consuntivo 2018 di euro 68 milioni circa (541.067.664) e inferiori di circa 3 milioni rispetto alla previsione 2019 (612.767.939).

Il risultato operativo prevede una differenza rispetto al dato a consuntivo 2018 di circa 29 milioni di euro (29.513.599) e di 28 milioni rispetto alla previsione 2019 (1.999.374 euro).

Al riguardo, alla luce dei chiarimenti forniti, il Collegio dei revisori ritiene che il procedimento di stima dei ricavi sia attendibile e la relazione sia stata predisposta in

coerenza con le indicazioni del decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 e del M.T.O.

Con riferimento ai costi il Collegio ha rilevato i seguenti scostamenti più rilevanti rispetto ai dati a consuntivo 2018:

- costi del personale, la previsione si presenta in aumento di circa 27 milioni di euro rispetto al dato del 2018 (303.238.205 euro) e una diminuzione di circa 6 milioni di euro rispetto alla previsione 2019 (336.075.419 euro);
- costi della gestione corrente registrano un incremento di circa 52 milioni di euro rispetto al dato del 2018 (183.323.562 euro) e una diminuzione di 8 milioni di euro rispetto alla previsione 2019 (243.788.592 euro);
- ammortamenti e svalutazioni: non registrano incrementi significativi rispetto al dato a consuntivo 2018 (35.836.275 euro), mentre vi è un incremento di 7 milioni di euro circa rispetto alla previsione 2019 (28.925.037);
- accantonamenti per rischi e oneri: presentano una riduzione significativa, pari a circa 9,5 milioni rispetto ai dati del consuntivo 2018 (13.590.292 euro) e un incremento di circa 3,2 milioni di euro rispetto alla previsione 2019 (750.000);
- gli oneri diversi di gestione non presentano significative differenze rispetto al dato a consuntivo 2018 (5.079.329 euro) e al dato previsionale 2019 (3.228.891).

Al riguardo, il Collegio, a seguito della disamina della relazione e sulla base delle informazioni aggiuntive fornite dall'Ateneo, ha verificato quanto segue:

- **costi del personale:** l'Ateneo nel formulare le previsioni ha applicato la nota tecnica n. 3 del 2017 del MIUR e ciò ha determinato una riduzione dei costi rispetto alla previsione 2019 di 25.460.000 euro. Nella previsione dei costi del personale è incluso l'onere dell'IRAP, pari a 19,5 milioni circa che, in applicazione della nota tecnica MIUR 1/2017, in fase di consuntivazione andrà riclassificata tra le imposte e pertanto detratta dalla voce in esame e portata ad incremento della voce del bilancio "imposte". Il Collegio a completamento delle informazioni acquisite ha chiesto all'Ateneo di voler indicare gli importi degli incrementi della dinamica salariale che hanno contribuito alla formazione del valore previsto per il 2020, nonché se sono previste nuove assunzioni di personale e nella formazione del valore di costo sono state previste le eventuali riduzioni per cessazioni dal servizio. Al riguardo sono state fornite le seguenti informazioni:
 - o l'incremento del personale previsto per il 2020, al netto delle cessazioni, è pari a 299 unità a tempo indeterminato e contribuisce a incrementare il costo del personale previsto di euro complessivi 17 milioni, comprensivi

dell'aumento del 3,48% per tutto il personale docente compresi i ricercatori;

- **costi della gestione corrente:** una parte rilevante di tali oneri pari a circa 100 milioni di euro sono legati alle spese previste per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio e circa 53 milioni sono legati alla previsione di spesa per i costi per servizi generali di Ateneo. Al fine di completare il quadro delle informazioni fornite nella relazione il Collegio ha constatato sulla base delle ulteriori informazioni fornite dall'Ateneo le principali componenti della voce "altri costi" che ammonta a 29.781.777 euro;
- **ammortamenti e svalutazioni:** l'incremento degli ammortamenti è dovuto alla realizzazione di interventi edilizi e dagli altri investimenti previsti nel budget dell'ateneo realizzati (Beato Pellegrino e altri) per circa 40,4 milioni di euro e da realizzare nel 2020 per 50,7 milioni. Al riguardo il Collegio ha verificato con la collaborazione dell'Ateneo la composizione delle immobilizzazioni che determinano l'incremento delle quote in coerenza con il valore previsto per il 2020.

Il Collegio evidenzia che l'Ateneo nella relazione ha compiutamente dimostrato di aver rispettato i seguenti limiti di legge:

1. Limite delle contribuzioni studentesche sul Fondo per il Finanziamento Ordinario dell'Università (art. 1 D.p.r. 306/1997);
2. Indicatore delle spese per il personale (D. lgs. n. 49/2012, art. 5);
3. Indice di sostenibilità economico-finanziaria e limite all'indebitamento (D. lgs. n. 49/2012, art. 7).

Al riguardo, alla luce dei chiarimenti forniti, il Collegio dei revisori ritiene che il procedimento di stima dei costi sia attendibile e la relazione sia stata predisposta in coerenza con le indicazioni del decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, e del M.T.O.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Secondo le indicazioni fornite dal M.T.O. il Budget degli Investimenti deve avere i seguenti contenuti:

- indicazione per le previsioni degli investimenti programmati delle categorie di riferimento coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- illustrazione delle iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;

- indicazione e descrizione delle fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.L. 19/2014.

Il M.T.O. specifica che la nota illustrativa dovrà dare atto, altresì, *"in modo analitico del rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università"*.

Alla luce di tali indicazioni il Collegio ha proceduto all'esame del budget investimenti rilevando quanto segue. Gli investimenti previsti nel 2020 ammontano a euro 100.146.153 e traggono copertura per euro 88.077.611 nelle risorse proprie dell'Ateneo e per euro 12.068.542 in contributi da terzi.

Gli interventi programmati sono riconducibili in particolare a immobilizzazioni immateriali per euro 34.037.821 e immobilizzazioni materiali per euro 66.108.332.

Il Collegio ha verificato sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione nella relazione illustrativa nel paragrafo che tali investimenti sono compatibili con le norme di contenimento della spesa, riepilogate, da ultimo nella circolare RGS 14/2019, in quanto l'importo previsto in bilancio, pari a 16.683.070 rientra nel limite del 2% previsto dall'art. 8, comma 1 DL 78/2010, come dimostrato contabilmente dall'Ateneo nel paragrafo denominato "Recepimento delle disposizioni in materia di contenimento della spesa".

BUDGET TRIENNALE

Il Collegio prende atto che l'Università per il triennio 2020-2022 ha predisposto un budget che presenta un risultato economico previsionale in pareggio mostrando l'evoluzione dei costi, dei ricavi e degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

CONCLUSIONI

Ai fini del risultato economico della bozza del bilancio unico di Ateneo di previsione per l'anno 2020, in conformità al principio contabile dell'"equilibrio del bilancio", risultano correttamente utilizzate le riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e di quelle derivanti dalla contabilità finanziaria.

Il processo di definizione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, nelle prevista suddivisione in budget economico e degli investimenti, è il risultato di un diffuso coinvolgimento di tutte le strutture ed articolazioni dell'organizzazione in fase programmatica che ha condotto ad una quantificazione ancora più puntuale e dettagliata del budget dei Centri di Gestione e delle relative assegnazioni

e risorse. Ciò ha anche favorito l'accrescimento di una maggiore consapevolezza delle strutture sulle metodologie, gli strumenti ed i fenomeni di pianificazione e programmazione.

Per il triennio di riferimento 2020-2022, le previsioni di bilancio risultano formulate, secondo criteri di competenza economica per costi e proventi, secondo canoni di prudenza e nell'osservanza delle recenti disposizioni ministeriali in materia di pertinenza, imputabilità e "non compensazione".

L'esame del Collegio è stato condotto secondo i vigenti principi di revisione, anche al fine di acquisire elementi necessari ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi ovvero risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Tale procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche riportate nella presente relazione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nello schema di bilancio e nella relazione illustrativa, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate, esprimendosi così l'avviso che il lavoro svolto dall'Amministrazione fornisca una ragionevole base per l'espressione del parere tecnico di competenza del Collegio.

La gestione operativa dell'Ateneo conserva una gestione in equilibrio, in quanto si attesta a 273.692 euro. Il risultato economico presunto, pari a -1.475.000 trova copertura mediante l'utilizzo parziale di riserve di patrimonio appositamente destinate dal Cda con delibere n. 171 del 19/06/2018 (1.175.000 euro relativi al progetto internazionalizzazione) e n. 172 del 25/06/2019 (300.000 euro relativi al progetto "Aulesmart"). Al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a proseguire la propria attività di programmazione delle attività istituzionali con il fine di perseguire il pareggio di bilancio nel triennio 2020-2021-2022, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e monitorando costantemente, almeno su base trimestrale, i costi di gestione. Il Collegio invita, altresì:

- a voler pianificare l'utilizzo delle risorse in entrata nel Bilancio solamente quando l'Ateneo abbia la certezza della relativa acquisizione;
- a proseguire e, ove possibile, incrementare ulteriormente la capacità di attrazione delle risorse pubbliche/private esterne all'Ateneo da finalizzare all'attività di ricerca e di didattica.

Pertanto, il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente (D.L. 19/2014 e ss.mm.ii. e il M.T.O. Miur);
- è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico presunto dell'Università degli Studi di Padova per l'esercizio 2020;

- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica e dei vincoli posti dalle norme in vigore;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Francesco d'Amaro

Mario Picardi

Stefano Mangogna

Massimo Caramante

Giustino Lo Conte

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

(Supplente)

(Supplente)